

Aggiornamento e formazione/Convegno







Anna Pironti



Maria Rosa Sossai con Cecilia Canziani



Gabi Scardi



Mara Predicatori



Maurizio Coccia



Giorgio Zanchetti



Dino Ferruzzi

Giornate di studio

L'ARTE CONTEMPORANEA COME PROGETTO EDUCATIVO

a cura di Dino Ferruzzi

L'idea di dedicare due giorni di studi su didattica e arte contemporanea è nata tempo fa all'interno del Liceo Artistico di Crema e Cremona sulla scorta di una sperimentazione che da circa quattro anni sta impegnando le due sedi. Le giornate di studio si inseriscono all'interno della manifestazione lo Caravaggio, che l'omonima Città dedica da tempo al suo illustre concittadino e completano un percorso avviato un anno fa dai Licei Artistici Statali di Bergamo, "Simone Weil" di Treviglio, "Bruno Munari" di Crema e Cremona e il CRAC Centro Ricerca Arte Contemporanea, con il contributo del Comune di Caravaggio e sponsor privati.

La partecipazione al progetto ha dato vita ad un'esperienza inedita a livello nazionale: un laboratorio formato da gruppi di lavoro misti insegnanti/studenti che insieme hanno sperimentato l'operare in unità didattiche producendo installazioni o performance pensate per spazi precedentemente individuati all'interno della città di Caravaggio.

La pratica didattica del contemporaneo è ancora una nicchia privilegiata, poche sono le scuole che in Italia stanno lavorando in questo senso.

I musei sono le istituzioni naturali dove si viene a contatto con il patrimonio artistico e sono i luoghi dove la fruizione dell'arte avviene attraverso una pratica laboratoriale cui i musei italiani dedicano sempre più attenzione. Noi pensiamo che il ruolo delle scuole in questo senso sia primario, esse possono diventare luoghi di costante elaborazione di temi cruciali dell'attualità in cui l'arte può essere legata sempre di più alla ricerca didattica, nutrendosi di una situazione di aderenza e di osmosi rispetto alla cultura e al carattere del contesto in cui si forma. L'arte è diventata sempre più multidisciplinare, interculturale, sopranazionale proprio come la realtà del nostro mondo, realtà complesse cui la scuola apre il suo sguardo per un nuovo modo di pensare all'idea di insegnabilità.

In questo senso la trasmissione culturale comporta non solo contenuti da apprendere, ma implica un'esperienza da elaborare ed interiorizzare: esige un'esperienza partecipe e critica.

Il patrimonio artistico a sua volta entra in gioco quale eredità viva che permette di mettere in contatto le generazioni, acquistando continuamente nuovi significati. Per questo occorre conoscerlo e comprenderlo, chiedendosi in prima istanza qual'è la funzione che l'arte ha nell'educazione.

Il progetto vuole essere un primo momento di incontro tra scuole, istituzioni, addetti ai lavori che possa maturare nel tempo e presentarsi come progetto di continuità in forma biennale con carattere nazionale.